

COMUNE DI MONFALCONE



CONCORSO DI IDEE
a procedura aperta ed anonima

Bando Pubblico

(art. 156 DLgs 50/2016 e s.m.i.)

INERENTE AL TEMA

**PROGETTAZIONE DI UNA DIVERSA DESTINAZIONE
D'USO DELL'INTERO TRACCIATO DELL'EX
FERROVIA FINCANTIERI**

CIG Z39206660B

Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI	3
1.1 ENTE BANDITORE	3
1.2 COORDINAMENTO	3
1.3 TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE	3
1.4 OGGETTO DEL CONCORSO	4
1.5 FORME DI PUBBLICITÀ.....	6
1.6 DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	6
2. RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI	7
2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
2.2 SOGGETTI AMMESSI	7
2.3 MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE	8
2.4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
2.5 ANONIMATO	9
2.6 DIRITTO D'AUTORE	9
3. FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA	10
3.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI.....	10
3.2 CAUSE DI ESCLUSIONE.....	12
3.3 PROROGHE	13
4. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	14
4.1 CALENDARIO.....	14
4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
4.3 RICHIESTA CHIARIMENTI	15
5. FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE.....	15
5.1 COMMISSIONE GIUDICATRICE	15
5.2 INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI.....	16
5.3 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	16
5.4 ADEMPIMENTI DELLA COMMISSISONE GIUDICATRICE, PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE	17
5.5 PREMI	18
5.6 GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA	20
5.7 PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI	20
5.8 REGOLARITÀ DEL BANDO	21
6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE	21
6.1 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003.....	21
6.2 TUTELA GIURISDIZIONALE	21
6.3 ALLEGATI	21

Il Dirigente dell'Area 3[^] "Servizi al Territorio" del Comune di Monfalcone, in attuazione della delibera di Giunta n. 42/191 dd. 30/08/2017 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per i Concorsi di idee relativi a Piazza della Repubblica con Piazza Unità, Canale Valentinis ed ex Ferrovia Fincantieri" con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi, nonché successiva determina n. 1826 del 24-10-2017 di autorizzazione a contrattare e di relativo impegno di spesa.

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 ENTE BANDITORE

CIG N. Z39206660B

Denominazione: **COMUNE DI MONFALCONE**

Indirizzo: **PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 8** CAP: **34074** Località: **MONFALCONE** Provincia: **GORIZIA – ITALIA**, sito istituzionale del Comune: <http://www.comune.monfalcone.go.it>;

PEC: comune.monfalcone@certgov.fvg.it

1.2 COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): arch. MARINA BERTOTTI titolare di P.O. Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia dell'Area 3[^] - Area dei Servizi al Territorio, nomina con determina dirigenziale n. 1548 del 27-09-2017.

email: marina.bertotti@comune.monfalcone.go.it

Segreteria Tecnica di Coordinamento:

Indirizzo: **Piazza della Repubblica n. 25** CAP: **34074** Località: **Monfalcone** Provincia: **Gorizia – Italia**, presso **Unità Operativa URBANISTICA E S.I.T.**; tel. 0481-494250; email: marina.bertotti@comune.monfalcone.go.it
Ufficio a cui inviare i quesiti: ufficiocale@comune.monfalcone.go.it.

1.3 TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

1.3.1. E' adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

1.3.2. In particolare, la partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 2.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 2.3 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito con l'individuazione di un progetto vincitore.

1.3.3. I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, e del Programma di Concorso consistente nell'idea progettuale più idonea per la **"Progettazione di una diversa destinazione d'uso dell'intero tracciato dell'ex Ferrovia Fincantieri"** e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, il vincitore, e i successivi due migliori classificati.

1.4 OGGETTO DEL CONCORSO

1.4.1. Il tracciato dell'ex Ferrovia Fincantieri inizia dalla Stazione di Ronchi dei Legionari Sud attraverso la parte Ovest di Monfalcone fino al Viale Oscar Cosulich e da lì entra nello stabilimento Navale di Fincantieri. La ferrovia è stata dismessa pochi anni or sono e dall'aprile 2017 il tracciato è diventato proprietà del Comune di Monfalcone.

La ferrovia, ma come anche il canale de Dottori verso Nord, rappresenta una "ferita" nella continuità del tessuto urbano, anche se è ben tollerata dalla popolazione in quanto da sempre presente. Di fatto, come anche il canale de Dottori, divide la città dalla parte Nord (il centro storico e la città moderna) e la zona a Sud (zona residenziale di espansione).

Tuttavia, mentre l'abitato che si interpone tra il canale de Dottori e la Ferrovia è comunque ben integrato con il centro città perché i principali servizi e il commercio sono situati a qualche centinaio di metri, diversa è la zona a sud della Ferrovia in quanto quest'ultima divide anche due importanti Rioni cittadini: Aris San Polo e Largo Isonzo. E malgrado sia abbastanza vicina al centro città, gli aspetti caratteristici della zona circostante sono quelli di una periferia esclusivamente residenziale. Gli stessi Rioni cambiano identità nelle due parti di territorio.

Progettare una diversa destinazione d'uso per il tracciato dell'ex Ferrovia Fincantieri appare centrale nel contesto dei diversi aspetti che può assumere il tema più ampio della riqualificazione della struttura urbana.

La parte di città situata a Sud del canale de Dottori, estendendosi ai due lati del raccordo ferroviario, occupa una zona di notevole ampiezza che ospita una non trascurabile parte della popolazione.

1.4.2. Il progetto quindi dovrà proporre:

- soluzioni urbanistiche, edilizie e di arredo urbano per l'interno tracciato ex Ferrovia a partire dal confine con il Comune di Ronchi dei Legionari fino al Viale Oscar Cosulich dove questa si innestava all'interno dello Stabilimento Navale di Fincantieri, tenendo delle caratteristiche del tessuto urbanistico ed edilizio che coinvolge l'intero percorso, ambo i lati, nonché una diversa razionalizzazione dei collegamenti viari (sia pedonali che ciclabili che di trasporto pubblico locale);

- connessione e riqualificazione di via Bonavia (ultima parte del percorso ferroviario prima dell'innesto nello stabilimento) con soluzioni progettuali, urbanistiche, edilizie e di arredo urbano che tendano a riprogettare l'intera e ampia sezione stradale, tenendo presente che una parte dell'area, in particolare la zona delle pregevoli "Ville" realizzate negli anni '20 per i Dirigenti del Cantiere, fa parte integrante del Piano di Recupero del Quartiere di Panzano al quale bisognerà attenersi riguardo eventuali soluzioni progettuali che riguardino le recinzioni fronte strada e gli accessi.

- connessione con il centro città attraverso le vie perpendicolari al tracciato dell'ex Ferrovia (via Ponziana, via Piave, via Sanzio, via T. Vecellio, via M. Buonarroti, via L. Da Vinci), in modo da costituire un tutt'uno e non come ora, due parti di città scollegate.

1.4.3. Tutto il progetto dovrà anche prevedere e facilitare la fruizione degli spazi all'utenza ampliata nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche trattandosi di luoghi pubblici e impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali.

1.4.4. Visto che il tracciato è lungo circa 2 km, il progetto potrà essere proposto per stralci funzionali realizzabili autonomamente.

1.4.5. Dove il percorso intercetta edifici e spazi pubblici o punti di interesse collettivo dovranno essere proposte soluzioni di integrazione di questi con la proposta progettuale inerente il tracciato.

1.4.6. In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

- a) recuperare il tracciato ex Ferrovia ad altra destinazione d'uso e riconvertire per quanto possibile l'ambito urbano esistente e circostante come atto di un processo di riqualificazione architettonica della città;
- b) favorire la percorribilità e l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
- c) favorire la sosta, l'incontro, la socializzazione e lo svolgimento delle manifestazioni tradizionali;
- d) garantire l'integrazione con il contesto urbano circostante e con il centro città;
- e) facilitare la fruibilità e accessibilità degli spazi urbani e degli edifici all'utenza ampliata nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche trattandosi di luoghi pubblici;
- f) impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali;

1.4.6. I progetti dovranno tenere conto anche dei vincoli presenti nell'area, sia di Piano Regolatore che di carattere culturale (art. 10 DLgs 42/2004) e paesaggistico ove presenti.

1.4.7. Vincolo di Piano Regolatore Generale Comunale: zone "S – servizi ed attrezzature collettive".

1.4.8. Beni Culturali" di cui all'art. 10 comma 4 del DLgs 42/2004:

Via Bonavia, Viale Oscar Cosulich; edificio denominato "Ex Albergo Impiegati" (Ora Palace Hotel);

1.4.9. Edifici compresi nell'ambito del Piano di recupero del Quartiere di Panzano:

Zona delle "Ville dei Dirigenti"; edificio denominato "Ex Albergo Impiegati" (Ora Palace Hotel);

1.4.10. L'area oggetto di concorso di idee ricade parzialmente in zona paesaggistica di cui al DLgs 42/2004 art. 142 e seguenti in quanto "territorio costiero" entro i 300 metri dalla linea di costa.

1.4.11. Edifici di proprietà comunale dislocati nelle immediate vicinanze del percorso ferroviario:

- Scuola elementare C. Battisti in via XXIV Maggio;
- Scuola materna di via della Poma;
- Scuola media di via Canaletto;
- Scuola elementare e scuola materna di Largo Isonzo (in continuità con gli edifici di cui al successivo punto 1.4.12);
- edificio già di aggregazione giovanile e sede di associazioni (dismesso);
- giardino Verzeznassi di via Isonzo;

1.4.12. Edifici di carattere pubblico dislocati nelle immediate vicinanze del percorso ferroviario:

- Chiesa, Parrocchia, Oratorio e impianti sportivi di San Giuseppe nel Rione di Largo Isonzo;

1.4.10. NORME TECNICHE

Si dovranno rispettare le prescrizioni dei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e realizzazione di opere pubbliche e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale, del Regolamento Edilizio e del Piano di Recupero del Quartiere di Panzano vigenti presso il Comune di Monfalcone.

1.5 FORME DI PUBBLICITÀ

1.5.1. Il presente Bando, oltre che all'Albo Pretorio dell'Ente, verrà pubblicato sul profilo del Committente <http://www.comune.monfalcone.go.it> . Contestualmente a detta pubblicazione sarà implementata anche la pagina di "Amministrazione trasparente" di cui al DLgs 33/2013 così come previsto dall'art. 29 comma 1 del DLgs 50/2016.

1.5.2. Il Bando sarà, inoltre, trasmesso all'Ordine degli Ingegneri nonché all'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Gorizia con contestuale comunicazione del concorso ai rispettivi Consigli Regionali.

1.5.3. Il bando sarà inoltre pubblicato sul sito: www.Europaconcorsi.com nonché sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale.

1.6 DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

1.6.1. I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito del Comune <http://www.comune.monfalcone.go.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente / bandi di concorso" da cui potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

Documentazione Amministrativa

1. Il Bando di concorso
2. Allegato A - Domanda di Partecipazione in formato editabile word;
3. Modulo dichiarazione avvenuto sopralluogo.

Documentazione tecnica

Programma di Concorso:

- a - individuazione area oggetto di concorso (Estratto catastale e Carta Tecnica Regionale Numerica e di un congruo intorno, georeferenziata in formato editabile dwg 2015 o dxf;
- b – Piano regolatore Generale vigente - Tavola A4 – Vincoli Nord; Tavola P06_b Zonizzazione e relativa normativa (Tavola N1) (.pdf)
- c – estratto dal Piano di recupero di Panzano e relativa normativa;
- c – documentazione in formato “.pdf ” atta a stabilire il perimetro d'intervento.

Documentazione fotografica

- a – ortofoto oggetto dell'intervento;
- b –foto relative all'area di progetto.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1.1. La base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita, oltre che dalla documentazione del presente bando, da quanto previsto dal DLgs. n. 50/2016 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 156 e alle disposizioni applicabili al concorso di idee di cui al Titolo VI Capo IV del medesimo DLgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché dall'articolato ancora in vigore del D.P.R. n. 207/2010 ai sensi dell'art. 216 del medesimo DLgs. 50/2016 e s.m.i..

2.2 SOGGETTI AMMESSI

2.2.1. Il concorso è aperto agli operatori economici di cui all'art. 46 c. 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 ovvero:

- a) ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura;
- b) alle società di professionisti;
- c) alle società d'ingegneria;
- d) ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici indicati nell'articolo art. 46 comma 1 lett. d), stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura; nonché ai sensi dell'art. 156 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
- g) ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il concorso.

2.2.2. Ai partecipanti al concorso non deve essere inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 2.3.

2.2.3. Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione e i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso. Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

2.2.4. In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente;

2.2.5. Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.

2.2.6. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori che non dovranno necessariamente essere iscritti ad albi professionali, senza che ciò possa investire il rapporto tra il concorrente e il Comune di Monfalcone.

2.2.7. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

2.2.8. Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

2.2.9. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

2.2.10. Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alla normativa vigente.

2.2.11. L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

2.2.12. Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

2.3 MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

2.3.1. Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 DLgs 50/2016.

2.3.2. Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari — ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

2.3.3. Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) gli Amministratori in carica ed i Consiglieri del Comune di Monfalcone;
- c) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- d) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- e) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- f) i dipendenti dell'Ente banditore.

2.3.4. Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con il Comune di Monfalcone possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.

2.3.5. Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

2.4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.4.1. La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare di Concorso* e nella documentazione di Concorso.

2.4.2. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs 50/2016 ed alle norme dettate dalla legislazione in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente il Comune di Monfalcone ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione. Nell'ambito del presente bando, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso bando e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura.

2.5 ANONIMATO

2.5.1. L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del Concorso.

2.6 DIRITTO D'AUTORE

2.6.1. Le idee premiate sono acquisite in proprietà dal Comune di Monfalcone.

2.6.2. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte ideative rimane in capo ai rispettivi autori.

2.6.3. Al Comune di Monfalcone compete il diritto di pubblicare le proposte ideative dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

2.6.4. È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

2.6.5. La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

3. FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

3.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

3.1.1. La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima. L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

3.1.2. Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (**Allegato A**) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

3.1.3. La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

3.1.4. Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

3.1.5. Per la documentazione di Concorso e per le proposte ideative di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.1.6. I concorrenti dovranno far pervenire **all'Ufficio Protocollo del Comune di Monfalcone, all'indirizzo di via Sant'Ambrogio n. 62 - 34074 Monfalcone (GO) - Italia**, un unico plico anonimo chiuso e sigillato, contenente al suo interno due buste separate, recanti la seguente dicitura :

Busta n. A - Documentazione amministrativa

Busta n. B – Proposta progettuale

3.1.7. Il plico esterno indirizzato al Comune di Monfalcone, contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e gli elaborati (Busta B) dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: ***“ NON APRIRE - Concorso di idee per la progettazione di una diversa destinazione d'uso dell'intero tracciato dell'ex Ferrovia Fincantieri” - termine ultimo di ricezione le ore 12 del***

05 Febbraio 2018

3.1.8. Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

3.1.9. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Monfalcone e cioè le ore 12 del **05-02-2018 (cinque febbraio 2018)**.

3.1.10. Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

3.1.11. Il Comune di Monfalcone si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

3.1.12. Sia i plichi esterni che le due buste interne (Busta A e B) devono essere opache e sigillate con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

3.1.13. Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa:

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. scheda informativa di ogni partecipante, comprendente:
 - la qualifica di ogni concorrente;
 - anagrafica personale di ogni concorrente;
 - P. IVA, indirizzo professionale, titolo di studio, N. iscrizione Ordine e Ordine di appartenenza;
 - N. tel. Fisso e N. Cell., indirizzo PEC;
 - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
 - Autorizzazione alla diffusione, pubblicazione ed esposizione, nonché utilizzo degli elaborati di progetto;
 - Fotocopia del documento d'identità;
2. domanda di partecipazione al concorso come da (schema Allegato A) al presente bando;
3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso;
4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo; per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso; Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
5. dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016;
6. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (schema Allegato D);

Busta n. B – Proposta progettuale:

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "Proposta progettuale" dovrà contenere:

1) Due tavole progettuali, in formato UNI A0, contenenti:

TAV. 1 - planimetria generale di inquadramento urbano dell'area oggetto di concorso in scala 1:1000 e planimetria della proposta progettuale in scala 1:500 oppure 1:200, anche per stralci progettuali nelle scale sopra indicate o altra scala adeguata delle parti che siano ritenute più significative dai concorrenti.

TAV. 2 - piante, sezioni ed eventuali prospetti, in scala adeguata o altra documentazione a scelta del concorrente, come schizzi, assonometrie, fotografie, rendering e viste prospettiche, ecc..

2) Una relazione descrittiva in formato UNI A4 di non più di **sei facciate**, redatta in Font "Calibri" dimensione 11, interlinea singola, che espliciti l'idea nel suo complesso, la definizione spaziale dell'area e il rapporto con il tessuto edilizio circostante, nonché illustri le ipotesi progettuali specifiche e i criteri adottati per le scelte intraprese;

3) Una Relazione economica che dimostri la praticabilità delle soluzioni progettate sotto il profilo della sostenibilità realizzativa. Il Quadro economico di massima deve essere comprensivo di costi della sicurezza e somme a disposizione. Il costo dei lavori non deve superare l'importo totale di **€ 4.000.000,00** (quattro milioni di euro).

3.1.14 Gli elaborati grafici, devono essere consegnati in formato digitale “.pdf” e relativa stampa su supporto rigido tipo “forex” o similare leggero, con relativi ganci, che potranno essere utilizzate nella fase di pubblicazione dei lavori (punto 5.7. del Bando) ;

3.1.15. Gli elaborati, stampabili, dovranno essere contenuti in un singolo CD-Rom/DVD a lettura ottica non riscrivibile, contenente in formato digitale tutti i materiali inclusi nella busta B.

3.1.16. Il modulo fax simile della dichiarazione di avvenuto sopralluogo è scaricabile in formato Word dal sito istituzionale del Comune di Monfalcone <http://www.comune.monfalcone.go.it>, nella sezione “Amministrazione Trasparente / bandi di concorso”. La dichiarazione dovrà essere inserita nella Busta A) con il timbro di validazione dell’Ufficio legale con sede in Viale San Marco n. 9.

3.1.17. Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

3.1.18 Gli elaborati cartacei e digitali dovranno essere inoltre identificati, esclusivamente, mediante codice alfanumerico formato da tre lettere e quattro numeri, e numero progressivo dell’elaborato (es. ABC1234/n). Il CD/DVD dovrà riportare all'esterno solo il codice alfanumerico relativo a tutti gli altri elaborati (vedi sopra) e non dovrà contenere, anche all'interno, alcun elemento utile per l'individuazione del concorrente a pena di esclusione dal concorso.

3.2 CAUSE DI ESCLUSIONE

3.2.1. A pena di esclusione, tutti gli elaborati e i documenti delle buste A e B, non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare titoli, loghi, motti o altri segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle Indicazioni e nelle quantità sopra riportate.

3.2.2. È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell’Art. 3.1.

3.2.3. È vietato, pena l’esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

3.2.4. Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l’anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- altri motivi previsti dalla legge;
- strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

3.3 PROROGHE

3.3.1. Il Comune di Monfalcone potrà prorogare i termini delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

3.3.2. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

4. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

4.1 CALENDARIO

4.1.1. Termine di consegna e indirizzo d'invio:

tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del **05-02-2018 (cinque Febbraio 2018)** come specificato anche nel seguente schema di calendario.

4.1.2. La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo comunale e non alla data di spedizione.

4.1.3. Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: **Comune di Monfalcone, UFFICIO PROTOCOLLO via Sant' Ambrogio n. 62, 34074 MONFALCONE (GO) - Italia.**

4.1.4. Il Comune di Monfalcone non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione.

4.1.5. Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo del Comune, secondo gli orari dell'ufficio, ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso. Pertanto il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti e non saranno accettati reclami se per qualsiasi motivo non pervengano entro il termine perentorio fissato o che non siano regolarmente chiusi e sigillati.

Oggetto	Data
Pubblicazione	26 OTTOBRE 2017
Richiesta chiarimenti da inviare alla mail ufficiolegale@comune.monfalcone.go.it entro il:	27 Novembre 2017
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte, entro il	27 Dicembre 2017
CONSEGNA DOCUMENTAZIONE , entro le ore 12:00 del giorno	05 Febbraio 2018
NOMINA commissione giudicatrice entro il	19 Febbraio 2018
Inizio lavori della commissione giudicatrice , entro il	12 Marzo 2018
Verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice , entro il	14 MAGGIO 2018

4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO

4.2.1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di cui al comma 9, articolo 83 del DLsg 50/2016.

4.3 RICHIESTA CHIARIMENTI

4.3.1. Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

4.3.2. Le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, <http://www.comune.monfalcone.go.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente / bandi di concorso/FAQ" entro il **27 novembre 2017** ovvero i quesiti vanno inviati esclusivamente al seguente indirizzo: ufficiocale@comune.monfalcone.go.it che provvederà ad indirizzarli all'ufficio interessato garantendo l'anonimato.

4.3.3. Il termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento è il **27 dicembre 2017**.

4.3.4. Il sistema telematico, a conferma della ricezione della richiesta di chiarimento, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione che varrà da riscontro per il richiedente.

4.3.5. Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

4.3.6. Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

5. FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1 COMMISSIONE GIUDICATRICE

5.1.1. La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con atto del Comune di Monfalcone, e sarà nominata successivamente alla scadenza del termine del presente bando, entro il 19 febbraio 2018 così come indicato nel precedente punto 4.1. "Calendario" secondo criteri di trasparenza e competenza, e sarà composta da 3 (TRE) membri esperti.

5.1.2. MEMBRI TITOLARI:

La Commissione giudicatrice sarà così composta:

- n. 1 rappresentante TECNICO del Comune di Monfalcone in qualità di Presidente;
- n. 2 rappresentanti scelti dagli Ordini professionali degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Gorizia e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia che abbiano specifica competenza in materia di Beni Paesaggistici.

5.1.3. I lavori della commissione saranno verbalizzati a cura di un segretario senza diritto di voto e individuato dal Commissario Presidente tra il personale dell'Ufficio tecnico del Comune di Monfalcone.

5.1.4. In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo.

5.1.5. I nominativi dei membri della Commissione saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on-line del Comune nella sezione dedicata al concorso.

5.1.6. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza dei 3 membri effettivi. In caso di parità di voto prevale il voto del presidente.

5.2 INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

5.2.1. I componenti della Commissione devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

5.3 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

5.3.1. La Commissione sarà nominata entro il 19 Febbraio 2018 e convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 7 (sette) giorni di preavviso e comunque entro il **12 Marzo 2018**.

5.3.2. Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

5.3.3. Le sedute della commissione saranno valide con la presenza dei 3 componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

5.3.4. La decisione della commissione non è vincolante per il Comune di Monfalcone che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

5.3.5. La Commissione predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al n. di protocollo generale su ciascun progetto presentato. La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi al punto 5.4. purché non contraddittori con questi.

5.3.6. I lavori della Commissione, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno riservati.

5.3.7. Di essi sarà tenuto un verbale contenente la graduatoria dei premiati e/o segnalati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi. Il giudizio della commissione è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

5.3.8. La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro il termine di cui al calendario riportato al precedente punto 4.1.5.

5.3.9. Il verbale finale della commissione, la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune.

5.3.10. Con proprio provvedimento il Presidente procederà all'approvazione della graduatoria finale.

5.3.11. E' compito del Comune di Monfalcone comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni oltre che trasmettere detti risultati agli ordini professionali.

5.4 ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE, PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

5.4.1. Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri:

- ✓ valutazione delle proposte a propria discrezione, applicando alle medesime un punteggio variabile da 0 a 100; per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 60 punti. La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione.
- ✓ Esame delle proposte indicative con valutazione collegiale su ciascuna di esse (max 100 punti) tenendo conto degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali di cui ai seguenti punti:

a) VALUTAZIONE ARCHITETTONICA

Qualità dell'idea nel suo complesso volta a rendere attrattivo l'ambito interessato con riferimento alla definizione spaziale dell'area, al rapporto con il tessuto circostante, con gli edifici che vi insistono, anche in chiave di rilettura architettonica e/o artistica contemporanea dei luoghi.

FINO a 40 punti

b) VALUTAZIONE TECNICA

Qualità delle ipotesi progettuali specifiche con riferimento alle scelte di qualificazione e valorizzazione dell'ambiente urbano storico e identitario del luogo, al ruolo e alle funzioni che potrà assumere l'area attraverso gli interventi proposti, alle soluzioni spaziali e funzionali e ai materiali scelti.

FINO a 40 punti

c) VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' ECONOMICA

Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della sostenibilità realizzativa ed economica, della gradualità degli interventi di valorizzazione, da attuare anche in più fasi.

FINO a 20 punti

Totale complessivo punteggio pari a 100.

5.4.2. Poi la commissione apre i lavori dapprima con l'esame dei progetti (busta B), non aprendo la documentazione amministrativa (busta A) la quale verrà esaminata solo esclusivamente dopo che verrà stilata la graduatoria generale. La commissione si riserva il diritto di non procedere alla formazione della graduatoria per la mancanza di progetti idonei. La graduatoria finale, salvo quanto previsto al paragrafo precedente, dovrà prevedere il progetto vincitore, il secondo ed il terzo segnalato.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

5.4.3 Non sono ammessi premi ex-aequo.

5.4.4. La relazione della Commissione sarà resa pubblica mediante affissione sull'albo pretorio del Comune di Monfalcone e pubblicazione sul sito del Comune di Monfalcone.

5.4.5. La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

5.4.6. La Commissione potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 5 classificati), da menzionare quali *meritevoli*, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo e senza attribuzione di premi.

5.5 PREMI

5.5.1. Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:

Premio per il 1° classificato: 10.000,00 Euro (diecimila);

Premio per il 2° classificato: 2.500,00,00 Euro (duemilacinquecento);

Premio per il 3° classificato: 1.500,00 Euro (millecinquecento);

5.5.2. I suddetti importi, sono da considerarsi lordi, comprensivi di IVA e del contributo previdenziale e saranno liquidati entro 30 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previa verifica di regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

5.5.3. Il progetto del primo classificato potrà essere utilizzato come studio di fattibilità.

5.5.4. Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi tre classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti degli stessi partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5.5.5. L'idea vincitrice diventerà di proprietà del Comune di Monfalcone, come pure gli elaborati premiati, ai sensi dell'art. 156 c.5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi. Gli elaborati premiati non verranno restituiti.

5.5.6. Tutti i progetti che non si saranno classificati, dopo l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Monfalcone potranno essere ritirati dai partecipanti a loro spese, presso il Comune stesso.

5.5.7. Il Comune di Monfalcone si riserva la facoltà di conferire, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando al vincitore del concorso ai sensi dell'art. 156, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'incarico, anche per singoli stralci funzionali, per le eventuali successive fasi di progettazione. L'eventuale preventiva approvazione di variante al piano attuativo relativo alla zona nautica "L2", sarà curata direttamente dall'Ufficio Tecnico Comunale.

5.5.9. Il conferimento dell'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, in particolare in base ai seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali:

REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI, di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del D.Lgs.50/2016

5.5.9.1. il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c). In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente a quanto previsto al punto 5.6.1. un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una specifica polizza da attivarsi in caso di aggiudicazione.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art.83 comma 1, lettera c) del D.Lgs.50/2016

5.5.9.2. Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice corrispondenti a quelli oggetto di affidamento, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tabelle dei corrispettivi delle attività di progettazione, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad almeno 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di almeno due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice corrispondenti a quelli oggetti di affidamento, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tabelle dei corrispettivi delle attività di progettazione, per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

5.5.9.3. Tali lavori devono essere elencati e corredati da certificati di corretta esecuzione e buon esito per i lavori più importanti.

5.5.9.4. Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui ai periodi precedenti, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs. 50/2016, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs. 50/2016 o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

AVVALIMENTO

5.5.10. Ai sensi dell'art.89 DLgs 50/2016 il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

5.5.10.1. Nel caso il vincitore del concorso produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

5.5.10.2. In ogni caso dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

5.5.10.3. La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

5.6 GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

5.6.1. Il vincitore, individuato in via provvisoria, ed i restanti autori delle *proposte ideative i meritevoli* dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del Comune di Monfalcone la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese.

5.6.2. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, il Comune di Monfalcone invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

5.6.3. Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi di cui al punto 5.5.7. con la procedura prevista dall'articolo 81, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

5.6.4. Il Comune di Monfalcone, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale ed a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti.

5.6.5. Conseguentemente verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti, con pubblicazione sul sito web del concorso.

5.7 PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

5.7.1. Il Comune di Monfalcone provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, a promuovere le proposte dei concorrenti pubblicandole sul sito istituzionale del Comune;

5.7.2. Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano la pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

5.7.3. Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la pubblicazione dei loro progetti da parte del Comune di Monfalcone.

5.7.4. Il Comune di Monfalcone ha inoltre il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

5.8 REGOLARITÀ DEL BANDO

5.8.1. Il presente Bando è stato redatto in base alla vigente normativa ed è stato approvato con determina dirigenziale n. 1826 del 24-10-2017.

6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

6.1 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

6.1.1. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

6.1.2. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

6.1.3. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

6.1.4. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

6.2 TUTELA GIURISDIZIONALE

6.2.1. Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

6.2.2. Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: FORO DI GORIZIA

6.3 ALLEGATI

6.3.1. Gli allegati sono quelli previsti al precedente punto 1.6.